



LICEO GINNASIO STATALE
«RAIMONDO FRANCHETTI» – VENEZIA-MESTRE
Corso del Popolo, 82 VE-MESTRE 30172
Tel. 041/5315531 – Fax 041/5328524
e-mail: segreteria@liceofranchetti.it
Cod. fiscale 82007660275 – Cod. Scuola VEPC04000L

ANNO SCOLASTICO 2012-13

PERCORSO FORMATIVO PREVENTIVO

Materia: Filosofia
Classe: II D
Insegnante: Prof. Mauro Sacchetto
Ore di lezione settimanali: 3
Classe assegnata per la prima volta: no
Numero alunni: 21
Testo adottato: M. Sacchetto - F. Desideri - A. Petterlini, *L'esperienza del pensiero*, Loescher, vol. II

1 OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivi disciplinari

Conoscenze: lineamenti di storia della filosofia moderna, secondo il programma preventivo che segue.

Competenze: correttezza espressiva, uso del linguaggio specifico, inquadramento storico-culturale della speculazione filosofica. Capacità di leggere e analizzare testi di letteratura primaria, con particolare riferimento all'analisi approfondita delle tesi portanti, sapendo anche istituire rapporti e confronti tra le varie posizioni. Capacità di ricostruire le posizioni filosofiche in una dimensione sia sincronica (il dialogo dei filosofi coevi su una determinata tematica), sia diacronica (lo sviluppo di una determinata tematica attraverso autori successivi, rilevando analogie e differenze di approccio e metodo). Richiami a tematiche interdisciplinari di natura politica, estetica o epistemologica.

Contenuti: 1) educazione linguistico-concettuale: acquisizione del linguaggio disciplinare specifico, in direzione sia dell'analisi estesa dell'uso dei termini nei vari filosofi, sia della sintesi. Acquisizione di abilità logiche. 2) Conoscenza delle principali problematiche relative al pensiero moderno. Lettura di testi di letteratura primaria.

Obiettivi trasversali

Per gli obiettivi trasversali, si veda il verbale del Consiglio di Classe tenuto in data 3 ottobre 2012.

2 METODOLOGIE

Metodologie utilizzate

Lettura e analisi di brevi passi antologici di letteratura primaria tratti dal manuale in adozione o forniti in fotocopia; questi ultimi saranno decisi volta per volta, in funzione

delle esigenze didattiche. Laddove realmente necessario, si potrà fare ricorso a ricerche mirate in rete, anche per favorire la confidenza degli studenti con un uso critico di tali risorse.

Strumenti utilizzati

Lezione frontale. Libro di testo. Fotocopie. Internet

3 VERIFICHE

Tipologia delle verifiche

Interrogazioni orali. Test scritti di tipologia B (domande a risposta aperta in un numero prefissato di righe). Si prevede di effettuare due verifiche scritte (test) e una orale in entrambi i quadrimestri, fatti salvi gli eventuali casi problematici che richiederanno un numero più elevato di verifiche.

Criteri di valutazione

Correttezza formale ed espressiva; uso del lessico specifico; acquisizione di dati; pertinenza e precisione delle risposte; organizzazione logica del pensiero; analisi e sintesi nell'organizzazione delle risposte; autonomia nella procedura specifica; eventuali approfondimenti personali.

I criteri di valutazione si fondano sulla rispondenza con le aspettative indicate al punto **Obiettivi formativi della disciplina** e comunque in linea con quanto indicato nel verbale del coordinamento svoltosi in data 11 settembre 2012.

Gli indicatori che saranno presi in considerazione, ai vari livelli, sono i seguenti: 1) competenze linguistiche (ricchezza e adeguatezza del lessico generale e tecnico, correttezza morfologico-sintattica, sicurezza e organicità nell'esposizione); 2) contenuti (quantità e precisione di dati e nozioni, conoscenza del contesto storico e culturale); 3) analisi (capacità di produrre analisi approfondite, in relazione sia a una determinata problematica, sia a un testo di letteratura primaria); 4) sintesi (capacità di produrre argomentazioni organiche e di sviluppare connessioni causali e spazio-temporali).

Si riterrà gravemente insufficiente (voti: da 1 a 4) una prova caratterizzata da un'esposizione priva di ogni adeguatezza terminologica, da vaste lacune nelle nozioni e da palesi difficoltà nell'analisi e nella sintesi. Si riterrà insufficiente (voto: 5) una prova caratterizzata da palesi incertezze lessicali, da nozioni sconnesse e superficiali e da imbarazzi nell'analisi e nella sintesi. Si riterrà sufficiente (voto: 6) una prova caratterizzata da un uso del lessico accettabile ma poco preciso, da accettabili conoscenze di base e da un'essenziale capacità di effettuare analisi e sintesi. Si riterrà discreta (voto: 7) una prova caratterizzata da un uso adeguato del lessico, da conoscenze valide e da una capacità accettabile di effettuare analisi e sintesi. Si riterrà buona (voto: 8) una prova caratterizzata da un uso sicuro e preciso del lessico, da ampiezza di nozioni e dalla evidente capacità di effettuare sintesi ampie e approfondite analisi. Si riterrà eccellente (voti: da 9 a 10) una prova caratterizzata da un uso sicuro e rigoroso del lessico nonché da un argomentare rigoroso nelle connessioni logiche, da nozioni ampie e accurate (anche con l'apporto di lavoro personale) e dalla capacità di effettuare analisi particolareggiate e sintesi organiche. Per la valutazione delle prove orali e dei test scritti, si adotteranno le griglie sotto riportate, e concordate con gli insegnanti del Coordinamento di Filosofia e Storia nella riunione dell'11 settembre 2012.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE ORALI						
	Nulla	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Ottimo
	da 1 a 2	da 3 a 4	5	6	7	da 9 a 10
Conoscenza degli argomenti	Nulla	Notevolmente lacunosa	Incompleta e/o imprecisa	Accettabile sui dati essenziali	Ampia	Vasta e ben rielaborata
Capacità di analisi, sintesi, collegamento	Assente	Spesso incoerente e contraddittoria	Scarsa	Complessivamente adeguata	Efficace	Coerente, coesa e con spunti critici
Chiarezza e correttezza dell'esposizione	Gravemente difettose e con errori	Scorrette, confuse e non adeguate alla disciplina	Non omogenee, con alcuni errori	Adeguate, ma non sempre controllate	Per lo più adeguate	Perfettamente corrette, adeguate e ricche

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER I TEST SCRITTI						
	Nulla	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Ottimo
	da 1 a 2	da 3 a 4	5	6	7	da 9 a 10
Rispondenza alla consegna	Nulla. Svolgimento fuori tema	Scarsa	Modesta	Accettabile	Discreta	Ottima
Conoscenza degli argomenti	Nulla	Notevolmente lacunosa	Incompleta e/o imprecisa	Accettabile sui dati essenziali	Ampia e articolata	Sicura, ampia e rielaborata
Competenze logico-linguistiche e capacità sintetiche	Gravemente difettose e con errori	Spesso incoerenti e non adeguate alla disciplina	Scarsamente coerenti e non prive di errori	Per lo più ordinate	Ordinate e articolate	Coerenti, coese e con spunti critici

Attività di recupero e di sostegno

Intensificazione del lavoro domestico per gli studenti che evidenziano delle difficoltà. Eventuale ricorso a percorsi individualizzati.

4 OSSERVAZIONI

L'insegnante intende presentare lo sviluppo della filosofia come messa in crisi della fiducia immediata nelle certezze ingenuie verso conoscenza e scienza. A tal fine si propone non solo di favorire un'informazione puntuale sugli svariati sistemi filosofici, una scioltezza nell'effettuare confronti e collegamenti e un'esposizione condotta con rigore terminologico, ma altresì di creare la capacità di immedesimarsi nei sistemi stessi per assumerne la logica e ottenerne un'intelligenza adeguata.

A tal fine saranno impartite nozioni non solo di filosofia, ma anche, sia pure in forma necessariamente assai sintetica, di storia della scienza secondo le scadenze indicate nel programma che segue.

5 PROGRAMMA PREVENTIVO

SETTEMBRE – OTTOBRE

Il pensiero dell'Umanesimo e del Rinascimento

Caratteristiche generali del pensiero filosofico nell'età dell'Umanesimo e del Rinascimento. Nicolò Cusano. Il platonismo fiorentino (Ficino, Pico della Mirandola). L'aristotelismo padovano (Pomponazzi). Il naturalismo tardo-rinascimentale: Bruno. Il pensiero politico del Rinascimento: realismo, utopismo, giusnaturalismo

La rivoluzione copernicana

La struttura del cosmo secondo l'astronomia tolemaica; il nuovo quadro cosmologico; interpretazione realistica e strumentalistica della scienza nuova

Bacone

Il ruolo politico della scienza nuova; la critica all'aristotelismo e il metodo della scienza nuova; la teoria degli *idola*; la struttura della conoscenza scientifica (formazione delle *tabulae* o ricerca induttiva, verifica empirica e varo della teoria); la ricerca delle forme e i limiti dell'epistemologia baconiana

Galilei

Persistenze di platonismo e novità copernicane in Galilei; le scoperte astronomiche; le scoperte fisiche; la struttura del sapere scientifico (esperienza, elaborazione matematica, sperimentalismo); il rapporto fra scienza e religione; i criteri dell'esegesi biblica

NOVEMBRE – DICEMBRE

Cartesio

Il problema del metodo e le ricerche scientifiche; le regole del metodo; cenni sulle concezioni fisiche; la fondazione filosofica del metodo; il dubbio metodico; il dubbio iperbolico; la morale provvisoria; il *cogito*; il suo intendimento come intuizione e l'obiezione di Gassendi; passaggio dal *cogito* alla *res cogitans*, novità del concetto cartesiano di sostanza e l'obiezione di Hobbes; classificazione delle idee; la dimostrazione dell'esistenza di Dio;

ruolo epistemologico dell'idea di Dio; le *res extensae*; l'aporia del «circolo cartesiano»; il rapporto anima-corpo, l'idealismo

Spinoza

La questione del fondamento e la critica a Cartesio; il problema del metodo nel *Tractatus de intellectus emendatione*; definizione e caratteristiche della sostanza; la natura e la scienza; gli attributi e il rapporto mente-corpo; i modi e la deduzione della realtà; la teoria delle passioni e i tre gradi della vita morale

GENNAIO – FEBBRAIO

Hobbes

L'impostazione materialistica e l'empirismo; la costruzione della scienza; il rapporto fra discorso scientifico e realtà; la teoria politica: la visione hobbesiana dello stato di natura e la necessità dello Stato, le forme dello Stato, l'assolutismo

Locke

Il concetto di ragione e il ruolo dell'esperienza; sensazione e riflessione; idee semplici e idee complesse; modi sostanze e relazioni; critica ai concetti di sostanza e di causa; conoscenza intuitiva e dimostrativa; le idee e le cose e i problemi del rapporto fra conoscenza e realtà; i limiti della conoscenza certa; la teoria politica del liberalismo

Hume

Impressioni e idee; la classificazione delle idee; il nominalismo; le idee di spazio, tempo e sostanza; i criteri dell'associazione di idee; idee di relazione e materie di fatto; la critica al principio di causalità; la critica all'induzione e il problema della scienza; la distruzione dei concetti di soggetto e oggetto; il ruolo della credenza e lo sbocco scettico dell'empirismo humiano

MARZO

Leibniz

L'arte combinatoria; principio di identità e di ragion sufficiente; verità di ragione e verità di fatto; critica delle teorie fisiche del cartesianesimo e dell'atomismo; la struttura monadologica della realtà; l'attività della monade; l'innatismo virtuale; l'armonia prestabilita; i concetti di anima e di corpo; il rapporto fra anima e corpo; l'esistenza di Dio e la teodicea

L'Illuminismo

Il concetto di ragione; il rapporto con la scienza; la visione della religione; l'intendimento della politica; cenni su Montesquieu, Voltaire, il materialismo meccanicistico e sull'*Encyclopédie*

Rousseau

Natura e cultura nel primo *Discorso*; l'origine dell'ineguaglianza nel secondo *Discorso*; il contratto sociale; il concetto di sovranità; la volontà di tutti e la volontà generale; il ruolo della religione

APRILE – MAGGIO

Kant*Critica della ragion pura*

L'eredità razionalistica ed empiristica; la questione intorno alla possibilità della metafisica come scienza; i problemi gnoseologici; definizione e problematiche dell'*Estetica trascendentale*; spazio e tempo come intuizioni pure e come forme dell'intuizione; il significato della rivoluzione copernicana; passaggio alla problematica dell'*Analitica trascendentale*; giudizi e categorie; la funzione sintetica delle categorie; l'io penso e la sua duplice funzione sintetica ed appercettiva; fenomeni e cosa in sé; uso empirico e uso trascendentale dell'intelletto; passaggio alla problematica della *Dialettica trascendentale*; l'insorgenza delle idee; la psicologia razionale; la cosmologia razionale; la teologia razionale; uso costitutivo e uso regolativo delle idee; il concetto di scienza; le conclusioni sulla possibilità della metafisica come scienza

Critica della ragion pratica

Problema generale della seconda *Critica*; le massime; imperativo ipotetico ed imperativo categorico; le tre formulazioni dell'imperativo categorico; il formalismo della legge morale; il significato dell'autonomia; le morali eteronome; il ruolo della libertà; il secondo e il terzo postulato; il ruolo della religione; relazione fra la ragion pura e la ragion pratica

Critica del Giudizio

La mediazione fra mondo fenomenico e mondo noumenico; giudizio determinante e giudizio riflettente; il sentimento del bello; le quattro definizioni di bello; la rivoluzione copernicana in ambito estetico; il sublime matematico e dinamico; il sentimento della teleologia

Religione e politica

La religione nei limiti della ragione; religione rivelata e religione razionale; la filosofia della storia; il cosmopolitismo

L'insegnante
(Prof. Mauro Sacchetto)

Venezia-Mestre, 15 ottobre 2012